

Numeri di rilievo registrati al padiglione umbro allestito ad AF Milano, il salone a tema più grande del mondo

L'artigianato attrae turisti

Cna e Assogal: "Bilancio più che positivo. Stiamo sviluppando nuove progettualità"

PERUGIA

■ "I numeri eccezionali registrati dal padiglione umbro ad Af Milano dimostrano che l'artigianato può rappresentare un vero attrattore turistico per l'Umbria. E su questo stiamo sviluppando nuove progettualità".

Francesco Vestrelli, responsabile regionale Cna delle imprese del settore manifatturiero, parla a conclusione dell'edizione 2023 di Artigiano in Fiera a Milano, il salone dell'artigianato più grande del mondo. "Se quella del 2022 era stata l'edizione della ripresa, la manifestazione appena conclusa verrà ricordata come l'edizione dell'eccezionalità. Superato, infatti, il numero record di un milione di biglietti di ingresso, con punte di 130mila accessi quotidiani nel corso dei 9 giorni di apertura. E ancora una volta - puntualizza Vestrelli - il padiglione delle imprese umbre è stato uno dei più visitati, perché si è distinto per aver saputo ricreare l'atmosfera dei borghi e delle botteghe artigiane nel cuore della fiera".

L'area umbra, creata e gestita da Cna Umbria con il supporto e la collaborazione dei 5 GAL regionali grazie al

Espositori soddisfatti

Hanno avuto ottimi risultati in termini di contatti e prodotti venduti

progetto *Umbria lasciati sorprendere*, era costituita da ben 840 mq di spazio espositivo, con la presenza di 60 imprese in maggioranza del made in Italy, e ha ospitato anche un ristorante e un'area istituzionale per la promozione turistica e gli eventi. Gli artigiani umbri hanno



Tanta gente Il padiglione delle imprese dell'Umbria, a Milano, è stato preso d'assalto

portato in fiera i prodotti per cui sono famosi: la ceramica di Deruta e di Orvieto; i bijoux d'artista; gli accessori e borse moda; l'abbigliamento, maglieria e cashmere; i prodotti delle norcinerie e dei caseifici (formaggi, salumi); i prodotti tipici e IGP dell'Umbria (legumi e cerea-

li antichi, olio, vino, zafferano, pasta); il miglior tartufo d'Italia; cioccolata, panepato e caffè artigianali; i prodotti beauty di cosmetica; articoli e idee regalo per la casa; l'artigianato artistico; i birrifici artigianali. La particolarità di quest'anno è stata la presenza degli infioratori

di Spello, che hanno trascorso due giornate in fiera creando in diretta una composizione floreale di circa 16 mq che ha unito simbolicamente la città di Milano con quella di Spello, rendendo omaggio al Divin pittore, il Perugino. Un grande successo per l'Umbria che si conferma come una delle aree più ricercate dai visitatori della manifestazione milanese, che amano aggirarsi tra gli stand, pranzare al ristorante umbro, acquistare i prodotti artigianali, parlare con gli espositori e pianificare il prossimo viaggio fuori porta.

Soddisfatti gli espositori, che hanno registrato ottimi risultati in termini di prodotti venduti e contatti stabiliti. "Le vendite sono andate molto bene - afferma Ciro Schiaroli, imprenditore del settore moda, membro della

Presidenza regionale CNA -. Ci siamo distinti per prodotti originali e sostenibili. La sostenibilità, infatti, è un valore che, anche ad AF, contribuisce ad aumentare le vendite".

Soddisfatto anche l'imprenditore umbro del tartufo Giuliano Martinelli, nonché

Il responsabile Vestrelli

"Ricrea l'atmosfera dei borghi nel cuore della fiera"

presidente regionale di Cna Agroalimentare. "L'agroalimentare, insieme all'enogastronomia, si conferma un elemento altamente attrattivo".

"Anche quest'anno - dichiara Monica Rossetto, direttore del Gal Media Valle del Tevere capofila del progetto Um-

bria lasciati sorprendere - Artigiano in Fiera ci ha regalato moltissime soddisfazioni per l'interesse mostrato dai visitatori nei riguardi nella nostra regione. L'Umbria rappresenta, infatti, un grande attrattore per i suoi numerosi borghi, il suo artigianato di altissima qualità e le sue peculiarità enogastronomiche". "Partendo da questa esperienza positiva che ha vissuto un crescendo progressivo negli ultimi 15 anni lavoreremo affinché l'artigianato diventi l'attrattore di nuovi flussi turistici in Umbria - prosegue Vestrelli -, sfruttando anche l'aumento dei collegamenti con il resto del mondo attraverso l'aeroporto internazionale di Perugia. AF Milano è una vetrina importante, ma ci sono altre iniziative che potrebbero essere valorizzate e assumere un significato particolare in termini di attrattività della regione. Mi riferisco a manifestazioni come il salone del Mobile, Vinitaly, al salone del Gusto o alle manifestazioni del settore Moda. Ma servirebbe una strategia unitaria. Inoltre, come dimostra l'esperienza di AF, che vede la sinergia tra la Cna e Assogal, sarà fondamentale il rafforzamento

delle collaborazioni tra pubblico e privato, perché rappresentano l'unica forma possibile affinché le micro e piccole imprese del made in Italy possano affrontare e vincere sfide altrimenti difficili da gestire, in termini logistici ed economici".

Sa.Nu.

Il bando

Per Coopstart altri 30 giorni

PERUGIA

■ C'è tempo fino al 15 gennaio 2023 per candidarsi al bando Coopstart Umbria che si rivolge a gruppi di almeno 3 persone che intendano costituire un'impresa cooperativa e neo-cooperative costituite dall'1 gennaio 2022, purché con sede legale e operativa in Umbria.

Promosso da Legacoop Umbria - l'associazione di rappresentanza delle società cooperative umbre che aderiscono alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue - e Coopfond - il fondo mutualistico di promozione e sviluppo della cooperazione di Legacoop -, il bando si avvale della collaborazione e del sostegno di Banca Etica - prima e tuttora unica banca italiana interamente dedicata alla finanza etica - che è disponibile, previa verifica del merito creditizio, a concedere finanziamenti a tassi agevolati per un valore pari all'80% dell'investimento.

La connessione tra questi soggetti - Legacoop, Coopfond e Banca Etica - si configura come un prezioso aggregatore e moltiplicatore di relazioni e competenze che, tramite il bando, vengono messe al servizio del territorio e di un programma di formazione, tutoraggio, accompagnamento e accelerazione delle imprese cooperative candidate.

"Nell'ambito di forti e durature relazioni territoriali - afferma Leonardo Stella, responsabile della filiale di Perugia di Banca Etica -, supportiamo con convinzione Coopstart Umbria: è infatti un'opportunità preziosa di sostenere e diffondere un modello economico cooperativo e virtuoso, in sintonia con gli obiettivi di Banca Etica e della finanza etica. L'opportunità si concretizza particolarmente per i gruppi e le neocooperative che supereranno la seconda selezione, poiché potranno accedere a premialità significative.

Sa.Nu.

leri l'inaugurazione, presenti 15 imprese agricole. Chiacchierini: "Così diamo forza ai produttori locali"

Campagna Amica, il mercato nel cuore di Perugia

PERUGIA

■ Il mercato di Natale di Campagna Amica è sbarcato ieri per la prima volta nel cuore di Perugia in Largo della Libertà, dove resterà aperto fino a domenica, dalle ore 10 alle 20. Vino, olio, birra, legumi, farine, tartufo, salumi, pasta, miele, prodotti da forno, zafferano, conserve, confetture, formaggi: queste alcune delle eccellenze proposte da oltre quindici imprese agricole locali. "Una ghiotta occasione - riferisce Coldiretti - per promuovere il lavoro degli imprenditori agricoli umbri e la filiera corta in città, ma anche il mangiar sano garantito dai prodotti agroalimentari locali e dallo street food contadino". In occasione dell'inaugurazione presenti il presidente della Coldiretti Umbria Albano Agabiti, il direttore regionale Coldiretti

Mario Rossi, la presidente Coldiretti Perugia Anna Chiacchierini, il prefetto di Perugia Armando Gradone, Marco Squarta, presidente assemblea legislativa, il sindaco di Perugia Andrea Romizi, Gabriele Giottoli, assessore allo Sviluppo economico di Perugia, Edi Cicchi, assessore Politiche sociali e famiglia di Perugia, Clara Pastorelli, assessore allo Sport e al Commercio di Perugia, Margherita Scoccia assessore all'Urbanistica di Perugia, Michele Michelini, direttore Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale Regione Umbria, Michele Bettarelli consigliere regionale, il presidente del Consorzio Perugia in centro Paolo Mariotti, Raffaele Corvi, direttore Umbraflor. Per tutti i tre giorni del mercato, sarà possibile fare la "spesa sospesa", acquistando generi alimentari da donare alla



Caritas di Perugia. "Tra le finalità dei mercati dei contadini - spiega la presidente Coldiretti Perugia, Anna Chiacchierini - quella di dare forza ai produttori locali, promuovere l'agricoltura sostenibile e rafforzare il rapporto con i consumatori". "I mercati di Campagna Amica sono diventati non solo luogo di

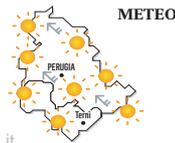
vendita che fanno bene all'economia e all'ambiente, ma anche spazi strategici per l'educazione alimentare, la socializzazione, per cultura e solidarietà" ricorda Elisa Polverini, vicedirettore Coldiretti Umbria e Responsabile regionale Campagna Amica.

Sa.Nu.

Umbria

Il Messaggero

Cad Digital e Servizi | 1702635223-1485.5.247.50 | sfoglia.ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it | Venerdì 15 Dicembre 2023



Legalmente Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari legalmente@piemmedia.it www.legalmente.net	Ancona	071 2149811
	Lecce	0832 2781
	Mestre	041 5320200
	Milano	02 757091
	Napoli	081 2473111
	Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana
Per Breda è già tempo di esami ma contro il Lecco rebus assenti
Grassi nello Sport



Basket serie C
Pavicevic, 31 punti: così Foligno sbanca Gualdo Tadino
Nello Sport

Perugia
Grifo, questione di moduli: con il 4-3-1-2 media punti da vertice. Per il derby di Arezzo tifosi solo in bus
Nello Sport



Pazienti restano ciechi, condannato infermiere

► Spoleto, ci fu uno scambio di flaconi: deve pagare 183mila euro

Ilaria Bosi

Quattro pazienti rimasero ciechi a un occhio, a causa di uno scambio di flaconi, dopo un ordinario intervento alla cataratta. Per quegli episodi, verificatisi il 12 maggio 2015, la Corte dei Conti ha condannato un infermiere al pagamento di 183.416,64 euro.

A pag. 47

Terni, il dramma di Georgiana: nominati dal pm Panucci i due super consulenti



Georgiana Mardare, 34 anni, è morta un mese e mezzo dopo aver dato alla luce la sua terza figlia

Morta a un mese dal parto inizia lo scontro legale

TERNI Due periti per far luce sulla morte di Georgiana Madalina Mardare, 34 anni, che se n'è andata un mese e mezzo dopo aver dato alla luce la sua terza figlia. Li ha nominati il pm, Giorgio Panucci, titolare del fascicolo che è stato aperto

dopo la denuncia presentata dal marito della vittima ai carabinieri di Collescipoli. Da una settimana negli uffici della procura ternana si indaga contro ignoti con l'ipotesi di reato di omicidio colposo.

Gigli a pag. 50

Il focus
Moda e ceramica la spinta delle Pmi per turismo ed economia

Fabio Nucci

Moda, ceramica, birra ed enogastronomia. L'artigianato umbro può dire la sua anche come elemento di attrattività turistica e la conferma di tale potenziale è arrivata da Milano dove nei giorni scorsi si è concluso Artigianato in fiera, evento che ha visto la regione in prima fila nel padiglione gestito da Cna col supporto di 5 Gal, uniti nel progetto «Umbria lasciati sorprendere».

A pag. 39

Faida gelosia, spedizione per uccidere

► Follia nel ristorante di San Feliciano, gli aggressori avevano pianificato le coltellate
Accertamenti in corso sull'ex moglie di un ferito: dubbi sul suo ruolo nella rissa

Michele Milletti

Un comando per uccidere. Con a capo una donna. Non solo perché direttamente implicata nelle questioni da risolvere in modo definitivo, ma anche perché potrebbe comunque aver avuto un ruolo attivo nel raid che solo per poco non si è trasformato in strage. Anche se ancora ci sono due persone in gravi condizioni, per le quali il pericolo di morte non è del tutto scongiurato. La storia è quella del doppio accoltellamento di due fratelli egiziani, titolari di una pizzeria a San Feliciano, aggrediti e ridotti quasi in fin di vita dai fendenti che nella tarda serata di martedì almeno altri due uomini gli hanno inferto in corpo. I due aggressori facevano parte di una specie di comando nel quale si trovava un altro uomo e una donna, attuale compagna di uno dei due ex moglie di uno degli aggrediti e ridotti in fin di vita.

A pag. 43

Perugia, via libera dal Coni: ci sono 5,3 milioni per i lavori



Curi, il Comune fa da solo

Via libera a un finanziamento da 5,3 milioni per lo stadio Renato Curi

Gasperini a pag. 42

Perugia
Preso a gomitate e rapinato all'uscita dal lavoro



A Perugia donna picchiata e rapinata
Priolo a pag. 43

La ricerca Aur

Prevista crescita allo 0,6% sostenuta dal Recovery

PERUGIA Un rallentamento in linea col resto del Paese e il Pnrr come principale volano per sostenere le prospettive di crescita. Le anticipazioni della Relazione semestrale sullo stato economico-sociale della regione curata dall'Agenzia Umbria ricerche, descrivono un quadro economico incerto, condizionato dal perdurante forte gap retributivo tra i lavoratori privati umbri e i colleghi del resto d'Italia.

A pag. 41

Foglie 2023

Festival Sanità/ In Asl2 si sgomitano talmente tanto per sostituire De Fino che qualcuno di facili parole nomina seduta stante il solo facente funzione Carsili nuovo Direttore Generale. Mein Gott.

Grifoneide/1. Per una volta Santopadre, patron del Grifo, ha detto una verità sacrosanta: se parlo mi deridono e se sto zitto mi insultano. In effetti dopo l'ultima uscita, senza contraddittorio, i tifosi non lo hanno risparmiato. Una valanga di critiche, Gino Bartoli per tutti: «E tutto da rifare».

Vengo dopo il Pd/Unione comunale di Perugia: Tentenna Bori in compagnia del sodale Cristofani non avendo i numeri per impedire le primarie per la scelta del candidato sindaco del centrosinistra sospendono la riunione. E' come quelli che giocano nel cortile e buttano il pallone quando perdono.

italo.carmignani@ilmessaggero.it

L'anno che verrà

Sanità e sicurezza: le richieste per Perugia e Terni



Prosegue il viaggio nei desideri dei perugini e dei ternani per il 2024. A Perugia si punta su chiede una sanità migliore, a Terni maggiore sicurezza.

Alle pagg. 45 e 51

Umbertide, rivolta contro un'azienda agricola troppo vicina alle case

Cattivi odori, il sindaco sfratta le mucche

Vitelli, maiali e galline ammorbano l'aria, il Comune le sfratta. Vorticoso il giro innescato dagli abitanti di un quartiere della prima periferia cittadina sull'orlo della crisi di nervi per i cattivi odori e le mosche provocati da quelle stalle che negli anni sono diventate troppo vicine alle case. Il sopralluogo di tecnici comunali, Usi Umbria 1 e polizia locale conferma «la presenza di un allevamento di animali, costituiti principalmente da bovini e suini e secondariamente da avicoli».

Per gli immobili emerge «l'assenza di titoli abitativi edilizi e/o la difformità da quelli rilasciati»:

il responsabile del Suape comunale, lo Sportello unico per le attività produttive e l'edilizia, ne ordina la demolizione. L'impresa agricola sotto lente fornisce le sue deduzioni tramite un agronomo. La relazione della Usi evidenzia «la criticità dell'allevamento di suini, bovini e avicoli in relazione alla loro ubicazione e vicinanza ad una zona residenziale». È l'ultimo step verso l'ordinanza del sindaco Luca Carizia. «Sgomberare per motivi igienico-sanitari l'allevamento di suini, bovini, avicoli (...) entro il termine di 12 mesi dalla notifica». «Presentare al Comune di Umbertide e alla Usi Umbria 1, entro il termine di



45 giorni dal ricevimento della presente, un piano di disseminazione dell'allevamento o in alternativa di allontanamento/trasferimento del medesimo presso altra struttura idonea all'uso, nella disponibilità dell'impianto». Non solo. «Adottare nel periodo concesso per le attività di sgombero, tutte le procedure atte a limitare il disagio dei residenti limitrofi dal punto di vista delle emissioni odorogene e della proliferazione di insetti». Anche «attraverso l'immediata "autolimitazione dei capi presenti" per quanto riguarda i suini».

Walter Rondoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sviluppo

(C) Ced Digital e Servizi | 1702625192 | 185.5.247.50 | sfoglia.ilmessaggero.it

Moda e agroalimentare: la spinta delle Pmi per turismo ed economia

L'EVENTO

PERUGIA Moda, ceramica, birra ed enogastronomia. L'artigianato umbro può dire la sua anche come elemento di attrattività turistica e la conferma di tale potenziale è arrivata da Milano dove nei giorni scorsi si è concluso Artigianato in fiera, evento che ha visto la regione in prima fila nel padiglione gestito da Cna col supporto di 5 Gal, uniti nel progetto "Umbria lasciati sorprendere". «I risultati dicono che l'artigianato può essere un attrattore per l'Umbria e su questo stiamo sviluppando nuove progettualità», sostiene Francesco Vestrelli, responsabile regionale Cna per le imprese del manifatturiero.

L'edizione 2023 della fiera milanese, dove le aziende possono promuovere e vendere i propri prodotti al grande pubblico implementando la rete di clienti, si è chiusa con numeri record per lo spazio Umbria: un milione di visitatori superato nei nove giorni di apertura e punte di 130.000 accessi giornalieri. «Ancora una volta il padiglione delle imprese umbre è stato uno dei più visitati», aggiunge Vestrelli. «Si è distinto perché ha ricreato l'atmosfera dei borghi e delle botteghe artigiane nel cuore della fiera». Uno spazio espositivo di 840 me-

**ALLO STUDIO
DEI TECNICI
DELL'ASSOCIAZIONE
INEDITE
COLLABORAZIONI
PUBBLICO-PRIVATO**

► Numeri record ad Artigianato in fiera per il padiglione umbro di Cna e Assogal

► Vestrelli (Cna): «Le imprese artigiane possono fare la differenza per attrarre turisti»

La prima volta di successo



Gli infioratori ad Artigianato in fiera a Milano

Per la prima volta nel padiglione Umbria di Artigianato in fiera, gli infioratori di Spello hanno contribuito al successo della fiera che per l'Umbria si è conclusa con un milione di visite nei nove giorni di evento.

Gli artisti dei petali hanno creato in diretta, attraendo numerosi visitatori, un'opera d'arte che simbolicamente unisce Spello con Milano. In un ideale collegamento tra arte, artigianato e business. Gli infioratori hanno nella loro attività il connubio tra manualità e offerta turistica.

tri quadrati che ha visto la partecipazione di 60 imprese, prevalentemente del made in Italy, con un ristorante e un desk istituzionale per la promozione. Gli artigiani umbri hanno portato le loro eccellenze, una vasta gamma di prodotti, dalla ceramica ai bijoux artistici, dagli accessori moda all'abbigliamento, passando per i prodotti tipici e Igp come legumi, cereali antichi, olio, vino, zafferano e pasta. Non sono mancati prodotti delle norcinerie e dei caseifici (formaggi, salumi), tartufo, cioccolato, panpepato e caffè artigianali. E ancora prodotti di cosmetica bio, articoli e idee regalo per la casa e le birre artigianali umbre. Novità di quest'anno, la presenza degli infioratori che hanno realizzato una composizione floreale di 16 metri quadrati in diretta, collegando simbolicamente Milano a Spello, rendendo omaggio anche al Perugino. L'Umbria si è confermata quindi come una delle destinazioni più ambite dai visitatori di Artigianato in fiera con gli espositori soddisfatti dei risultati an-

che in termini di affari e contatti. «Le vendite sono andate molto bene», ha affermato Ciro Schiaroli, imprenditore del settore moda, componente della presidenza regionale Cna. «Ci siamo distinti per prodotti originali e sostenibili, valore che anche ad Af, contribuisce ad aumentare le vendite». Giuliano Martinelli, imprenditore umbro del tartufo e presidente regionale di Cna Agroalimentare, ha evidenziato l'attrattività del comparto. «Un elemento fortemente attrattivo». Monica Rossetto, direttrice del Gal Media Valle del Tevere, ha posto l'accento sull'interesse che i visitatori hanno mostrato per l'Umbria. «Attraggono i numerosi borghi, l'artigianato di altissima qualità e le peculiarità enogastronomiche».

Per Vestrelli, un'esperienza che negli ultimi 15 anni ha vissuto un crescendo costante. «Lavoreremo affinché l'artigianato diventi l'attrattore di nuovi flussi turistici, sfruttando l'aumento dei collegamenti col resto del mondo grazie all'aeroporto. AF Milano è una vetrina importante, ma vanno valorizzate anche manifestazioni come il salone del Mobile, Vinitaly, il salone del Gusto o le manifestazioni del settore Moda». Da qui la proposta di una strategia unitaria che metta a sistema le imprese artigiane. «Come dimostra l'esperienza di Af, che vede la sinergia tra Cna e Assogal, sarà fondamentale rafforzare le collaborazioni tra pubblico e privato», aggiunge Vestrelli. «È l'unica forma possibile affinché le micro e piccole imprese del made in Italy possano affrontare e vincere sfide altrimenti difficili da gestire in termini logistici ed economici».

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con 80 milioni, aziende agricole più competitive

L'INTERVENTO

Supporto alla capacità competitiva delle imprese agricole umbre. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Roberto Morroni, ha approvato due importanti atti a supporto della capacità competitiva delle imprese agricole umbre, con cui si impegna un significativo slancio all'attuazione del Csr, il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 per l'Umbria. Al fine di estendere quanto più possibile l'applicazione degli impegni agro-climatici ambientali e di contrasto ai cambiamenti climatici, con una prima delibera è stato approvato il rifinanziamento dei bandi degli interventi a superficie per ammettere agli aiuti previsti dal Csr tutte le domande di sostegno presentate nel 2023 e finanziabili per i prossimi cinque anni. È stata così rafforzata la dotazione per l'annualità 2023, con oltre 80 milioni di euro.

IL PUNTO

«Con questa riprogrammazione finanziaria degli interventi a superficie del Csr - rileva l'assessore Morroni - si è voluto mettere in sicurezza, a partire dal 2023 e per i prossimi cinque anni, tutte le domande presentate dagli agricoltori a sostegno dell'ambiente: biologico, produzione integrata, benessere animale, indennità compensative, interventi per la biodiversità e impegni per l'apicoltura. Proprio per quest'ultimo intervento - sottolinea Morroni - sono stati stanziati 3,6 milioni di euro per coprire tutte le doman-



L'assessore regionale Morroni

de attese nel periodo 2023-2027».

I BANDI

Nella stessa seduta, la Giunta regionale ha poi dato avvio all'apertura dei nuovi bandi per accogliere le domande di sostegno degli interventi a superficie del Csr per l'annualità 2024. «Altri 86 milioni di euro - evidenzia Morroni - sono stati messi a disposizione per le nuove domande degli agricoltori di adesione agli impegni a partire dal 2024 a favore dell'ambiente e il clima. Tra questi sono stati inseriti due nuovi in-

**CON DUE ATTI
LA REGIONE
COMPLETA
L'ATTUAZIONE
DELL'AGRICOLTURA
RURALE**

terventi: il primo a sostegno dell'uso razionale dell'acqua irrigua e l'altro per incentivare l'agricoltura di precisione. Due importanti interventi che contribuiscono, insieme agli altri interventi ambientali del Csr, a sviluppare una agricoltura sempre più sostenibile nella nostra regione».

L'IMPEGNO

«Con questi due provvedimenti approvati dalla Giunta regionale e che mettono in gioco più di 166 milioni di euro - conclude l'assessore Morroni - oltre a svolgere azioni importanti per l'ambiente e il clima, si è voluto dare una risposta concreta ai problemi di liquidità delle tante imprese agricole umbre derivanti non solo dall'aumento delle materie prime, ma anche dalla bassa resa delle produzioni agricole raccolte nel 2023 dovuta principalmente agli eventi climatici avversi che si sono succeduti nel corso dell'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scarica il programma

Natale a Foligno

La città si colora di luminarie, grandi installazioni, video proiezioni e si anima con la Casa di Babbo Natale, spettacoli, laboratori per bambini.

Dal 2 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024

visit.foligno
comunedifoligno
www.comune.foligno.pg.it

COMUNE DI FOLIGNO VISIT FOLIGNO FONDAZIONE CASA DI BABBO NATALE

LE SFIDE DA VINCERE

Economia e lavoro

L'Umbria continua a sorprendere

«L'artigianato motore di sviluppo Potenzia l'attrattività della regione»

Cna e Assogal: bilancio più che positivo della partecipazione delle nostre imprese ad AF Milano 2023

PERUGIA

«I numeri eccezionali registrati dal padiglione umbro ad AF Milano dimostrano che l'artigianato può rappresentare un vero attrattore turistico per l'Umbria. E su questo stiamo sviluppando nuove progettualità». Francesco Vestrelli, responsabile regionale Cna delle imprese del settore manifatturiero, parla a conclusione dell'edizione 2023 di Artigiano in Fiera a Milano. «La manifestazione appena conclusa verrà ricordata come l'edizione dell'eccezionalità. Superato, infatti, il numero record di un milione di biglietti di ingresso, con punte di 130mila accessi quotidiani nel corso dei 9 giorni di apertura. E ancora una volta - puntualizza Vestrelli - il padiglione delle imprese umbre è stato uno dei più visitati, perché si è distinto per aver saputo ricreare l'atmosfera dei borghi e delle botteghe artigiane nel cuore della fiera».

L'area umbra, creata e gestita da Cna Umbria con il supporto e la collaborazione dei 5 GAL regionali grazie al progetto Umbria lasciati Sorprendere, era costituita da ben 840 mq di spazio espositivo, con la presenza di 60 imprese in maggioranza del made in Italy, e ha ospitato anche un ristorante e un'area istituzionale per la promozione turistica e gli eventi. Gli artigiani umbri hanno portato in fiera i prodotti per cui sono famosi: la ceramica di Deruta e di Orvieto; i bijoux d'artista; gli accessori e borse moda; l'abbigliamento, maglieria e cashmere; i prodotti delle norcinerie e dei caseifici (formaggi, salumi); i prodotti tipici e IGP dell'Umbria (legumi e cereali antichi, olio, vino, zafferano, pasta); il miglior tartufo d'Italia; cioccolata, panpepato e caffè artigianali; i prodotti

FRANCESCO VESTRELLI

«Il nostro padiglione è stato tra i più visitati. Ha saputo ricreare l'atmosfera dei borghi e delle botteghe dentro la fiera»



Alcuni stand dello spazio espositivo "Umbria lasciati Sorprendere", allestito da Cna e Assogal al Salone Af di Milano

beauty di cosmetica; articoli e idee regalo per la casa; l'artigianato artistico; i birrifici artigianali. La particolarità di quest'anno è stata la presenza degli infioratori di Spello, che hanno trascorso due giornate in fiera creando

in diretta una composizione floreale che ha unito simbolicamente la città di Milano con quella di Spello, rendendo omaggio al Perugino. «Partendo da questa esperienza positiva che ha vissuto un crescendo

progressivo negli ultimi 15 anni lavoreremo affinché l'artigianato diventi l'attrattore di nuovi flussi turistici in Umbria - prosegue Vestrelli -, sfruttando anche l'aumento dei collegamenti con il resto del mondo attraverso l'aeroporto internazionale di Perugia. Il salone di Milano è una vetrina importante, ma ci sono altre iniziative che potrebbero essere valorizzate e assumere un significato particolare in termini di attrattività della regione». Soddisfatti anche gli espositori tra cui **Ciro Schiaroli**, imprenditore del settore moda; **Giuliano Martinelli**, presidente regionale di Cna Agroalimentare; **Monica Rossetto**, direttore del Gal Media Valle del Tevere.



L'appello

«Superbonus Serve la proroga Cantieri a rischio»

Perugia Condomini privati, ma anche cantieri pubblici che rischiano di rimanere incompiuti. Le conseguenze sarebbero disastrose anche a livello occupazionale. Confartigianato Imprese Umbria e Cna Umbria sono preoccupate per il fatto che la richiesta proroga della scadenza del superbonus edilizio per i condomini fissata a fine anno non sia stata ancora disposta dal Governo. «La travagliatissima vicenda del superbonus - dicono le due confederazioni - ha reso particolarmente difficile per le imprese condurre nei ristrettissimi tempi previsti il completamento dei cantieri, in un quadro di continua variazione delle norme, stretta creditizia, inflazione e scarsità di forniture. Dei circa 25 mila cantieri a rischio a livello nazionale molte centinaia sono in Umbria. Il mancato buon fine di una parte rilevante di questi cantieri determinerebbe un impatto economico devastante sui condomini, sulle imprese, con la possibile chiusura di molte di esse, e sull'intera economia regionale. Infatti le imprese e i privati non potrebbero sopportare per evidenti ragioni tecnico-economiche la riduzione del beneficio pubblico in caso di non rispetto del termine del 31/12. Inoltre, senza un intervento governativo di proroga la pretesa di chiudere una misura nazionale di promozione del risparmio energetico di enormi dimensioni in tempi operativi non congrui potrebbe comportare il rischio di abbassare le condizioni di sicurezza del lavoro in edilizia».

L'appello? «Confartigianato e Cna hanno già proposto al Governo una proroga di almeno tre mesi, per i cantieri presso i condomini, condizionata alla realizzazione al 31 dicembre 2023 di almeno il 60% dell'intervento globale».

scegli tra i nostri indirizzi di studio

liceo scientifico

istituto tecnico economico
amministrazione finanza e marketing

istituto servizi per la sanità
e assistenza sociale

iscrizioni aperte
075 500 86 68
www.istitutoparitarioleonardi.it

ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO
LEONARDI
la scelta giusta



CNA e ASSOGAL: “L’ATTRATTIVITÀ DELL’UMBRIA SI RAFFORZA ANCHE ATTRAVERSO L’ARTIGIANATO”

Bilancio più che positivo della partecipazione delle imprese artigiane ad AF Milano 2023

SITI

[CORRIERE DELL'ECONOMIA](#)

[ORVIETONEWS](#)

[LA NAZIONE](#)

[VIRGILIO](#)